CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 19 DEL 10 MARZO 2015

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE CHIARA AVANZO
VICE PRESIDENTE FLORIAN MUSSNER

SEGRETARI QUESTORI IL CONSIGLIERE DE GODENZ

LEGISLATURA XV^

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 29: Modifiche alla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni recante “Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei consigli comunali nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1” (presentato dai Consiglieri regionali Noggler, Steger, Blaas, Zimmerhofer, Urzí, Dello Sbarba, Köllensperger, Pöder, Wurzer, Theiner, Stocker M., Schiefer, Achammer, Renzler, Tinkhauser, Hochgruber Kuenzer, Widmann, Mussner, Detomas, Passamani, Baratter, Manica, Borga, Simoni, Fasanelli e Fugatti)
(approvato).

Il giorno 10 marzo 2015, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce in sessione straordinaria, ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto di autonomia, su richiesta dei Consiglieri regionali Noggler, Steger, Blaas, Zimmerhofer, Urzí, Dello Sbarba, Köllensperger, Pöder, Wurzer, Theiner, Stocker M., Widmann, Schiefer, Achammer, Renzler, Tinkhauser, Hochgruber Kuenzer, Mussner, Baratter, Detomas, Passamani, Manica, Borga, Fugatti, Fasanelli e Simoni, nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 963/2015/Cons.reg.

Presiede la Presidente Avanzo, assistita dal segretario questore De Godenz.

La Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Bizzo, Civico, Dallapiccola, Ferrari, Heiss, Schuler, Stirner, Widmann e Wurzer.

E' inoltre assente il consigliere Bezzi.

Il Segretario questore De Godenz dà lettura del processo verbale della seduta n. 18 del 27 febbraio 2015, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'articolo 41 del Regolamento.

La Presidente comunica:

Sono stati presentati dal Consigliere regionale Alessandro Urzì i seguenti **disegni di legge**:

n. 27 Modifiche alle leggi regionali 7 maggio 1976, n. 4 e 5 febbraio 2013, n. 1 in materia di ordinamento dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige, **in data 27 febbraio 2015**;

n. 28 Modifica della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 recante "Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei consigli comunali", **in data 5 marzo 2015**.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 94 e 96. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Civettini, al quale risponde la Presidente.

La Presidente Avanzo dà lettura della lettera di richiesta di convocazione straordinaria della seduta ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto prot. n. 956 di cui risulta primo firmatario il consigliere Noggler, quindi pone in trattazione il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 29: Modifiche alla legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni recante "Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei consigli comunali nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1" (presentato dai Consiglieri regionali Noggler, Steger, Blaas, Zimmerhofer, Urzí, Dello Sbarba, Köllensperger, Pöder, Wurzer, Theiner, Stocker M., Schiefer, Achammer, Renzler, Tinkhauser,

Hochgruber Kuenzer, Widmann, Mussner, Detomas, Passamani, Baratter, Manica, Borga, Simoni, Fasanelli e Fugatti).

Il consigliere Kaswalder, in base al comma 11 dell'articolo 32 del Regolamento interno, relaziona in merito all'esame del disegno di legge in sede di I Commissione legislativa.

L'assessore competente Noggler dà lettura della relazione accompagnatoria al disegno di legge.

Dichiarata aperta la discussione generale, la Presidente concede la parola ai consiglieri Blaas, Urzì, Pöder, Foppa, Dello Sbarba e Steger.

Il consigliere Blaas, nel suo intervento, chiede che sia messo a verbale che i dipendenti dei gruppi consiliari assunti con contratto valido per la durata di tutta la legislatura non sottostanno alla norma nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), allegato A del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012.

Il consigliere Pöder chiede che venga riportato nel verbale che sebbene la Regione goda di autonomia, deve sottostare al 'decreto Monti', che risulta lesivo dell'autonomia regionale e illustra le differenze normative per i dipendenti e i collaboratori dei gruppi qualora intendano candidarsi alle elezioni comunali.

La consigliera Foppa a sua volta chiede che venga messa a verbale il contenuto della sua proposta emendativa, ritirata in Commissione legislativa, tendente a togliere l'obbligo per le liste che sono già presenti in consiglio comunale di raccolta firme per il deposito del contrassegno, come già succede per le liste che sono presenti in Consiglio Provinciale o in Parlamento. La consigliera riferisce di aver ritirato la sua proposta in Commissione in seguito all'assicurazione da parte del consigliere Noggler che il problema verrà affrontato a breve.

Assume la Presidenza il vice Presidente Mussner, che concede la parola ai consiglieri Leitner, Knoll, Dello Sbarba per la seconda volta e Urzì per la seconda volta.

Al termine del dibattito, il vice Presidente Mussner pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'articolo 1, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 2.

Riassume la Presidenza la Presidente Avanzo che, non essendovi richieste di intervento, pone in votazione l'articolo 2.

L'articolo 2 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Non vi sono dichiarazioni di voto.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 29 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, la Presidente Avanzo dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 11.37.

LA PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so